

CIRCOLO FOTOGRAFICO PHOTOSOPHIA - ROMA

Tante attività diversificate e una rivista online

Il Fotoclub Photosophia inizia la sua storia nell'anno 2013 con le prime iscrizioni avvenute nel 2014; l'Associazione, nella sua configurazione attuale, viene ufficialmente fondata nel 2015 con atto costitutivo del 6 maggio. Photosophia è disciplinata da uno Statuto regolarmente registrato, ha un brand depositato e un proprio codice fiscale. Il Circolo è associato alla FIAF sin dal 2015, ha la sua sede in Roma via Giulio Cesare 78, ma gli incontri si svolgono spesso online e all'aperto. Il numero degli associati nel tempo oscilla attorno alle trenta unità e tra questi tre AFI e un BFI. L'Associazione ha per scopo principale quello di aggregare risorse umane aventi la comune passione della fotografia, delle arti grafiche e visive e di altre forme artistiche. Le varie esperienze degli iscritti sono messe a patrimonio comune complementando tra i Soci, le conoscenze e le specificità di ciascuno e questo avviene durante gli incontri istituzionali, le uscite fotografiche e i vari momenti di socializzazione. Tutto ciò assicura la crescita e lo sviluppo delle capacità individuali dei Soci. Attività principali: elaborazione, realizzazione e promozione di progetti fotografici, mostre, manifestazioni, lezioni di fotografia per gli associati, produzioni di libri e stampati, incontri dibattito con gli autori, divulgazione e partecipazione a concorsi fotografici nazionali e locali,

iniziative culturali varie quali organizzazioni di viaggi ed eventi. Il programma delle attività dell'anno viene definito collegialmente e proposto ai Soci prima dell'iscrizione e comunque in corso d'anno può subire affinamenti e rimodulazioni dovuti a nuove iniziative e ad eventi non prevedibili. Nel tempo sono stati realizzati e somministrati ai Soci, questionari sul gradimento delle attività proposte e sulla qualità da loro percepita; pertanto, in base ai risultati di questi sondaggi, vengono messe in atto eventuali azioni di miglioramento e, se necessario, vengono apportate modifiche al programma delle attività. Ogni anno vengono proposti ai Soci uno o più progetti, viene realizzato il Calendario dell'Associazione, viene indetto uno o più "Fotocontest", si assicura la partecipazione al Trofeo Intercircoli FIAF del Lazio e ai Progetti Nazionali indetti dalla FIAF. L'obiettivo dei Fotocontest è quello di stimolare la partecipazione degli associati ai concorsi affinché superino il ristretto perimetro del proprio Circolo Fotografico, confrontandosi con altre realtà. Un'altra leva che viene utilizzata, sempre nell'ottica di crescita e di sviluppo dei Soci, è quella di stimolare la lettura dei libri fotografici attivando dibattiti e confronti all'interno del fotoclub. Nel corso degli anni sono stati sviluppati molti progetti, utilizzando la forza delle immagini come

denuncia e attenzione nei confronti di tematiche a sfondo sociale; tutti questi progetti hanno avuto come naturale epilogo la realizzazione di mostre pubbliche e/o libri fotografici. Questi i titoli dei più importanti progetti realizzati che hanno prodotto mostre fotografiche, pubblicazioni ed eventi: PERiqualificare 2015 - Tanti per tutti - progetto nazionale sul volontariato 2015 - Giubileo della Misericordia 2016 -Progetto Bassano Romano 2016-2017 - Il Tempio dei Mormoni 2019 Siti Unesco a Roma e Provincia 2019 - Il Fototempismo 2020 - WEFO 2020 - "Borghi de nella provincia di Terni 2022-2023 - Viterbo Immagine 2023 - Progetto Laghi nel Lazio 2024 Altro punto di forza del Circolo è rappresentato dalla pubblicazione bimestrale della Rivista di Cultura e Formazione fotografica "PHOTOSOPHIA" giunta al numero 65. Nel numero 14, a settembre dell'anno 2015, appare per la prima volta nella rivista Photosophia il Manifesto di Photosophia realizzato dal Presidente Silvio Mencarelli; tale manifesto indica le linee guida del brand Photosophia, questo ci ha permesso nel tempo di incontrare vari fautori della Photosophia e agganciarci a nuove correnti artistiche come quella del Fototempismo ideata dal nostro socio Enzo Trifolelli.

